

Il colore utilizzato per reinventare gli spazi di lavoro e le aree di accoglienza dei cittadini nei luoghi di servizio (ospedali, comuni, palestre..) consente di agire per il benessere sia individuale che collettivo

Palcoscenico ospita in questo numero un'intervista a Daniela De Biase, responsabile di CROMOAMBIENTE Roma, per offrire ai propri lettori uno spazio di riflessione sul benessere nei luoghi di lavoro e di vita sociale attraverso un progetto di creatività veicolato dai Colori.

**D: Chi è Daniela De Biase?**

**R:** Un architetto di origini calabresi e di formazione romana, innamorata di Roma e dei suoi colori caldi....

**D: Quando comincia ad occuparsi di colore e ambienti?**

**R:** Da sempre! Tramite il colore partecipiamo alla vita con tutti i nostri sensi ed io mi sono sempre espressa usando questo vibrante strumento: per tanti anni in modo istintivo, secondo il mio gusto estetico e quindi in modo soggettivo. Tre anni fa, l'incontro con CROMOAMBIENTE, e cioè con il color designer Paolo Brescia, mi ha ...folgorato e ha modificato il mio panorama quotidiano, culturale e professionale. Infatti, studiando e applicando l'uso funzionale del colore sono riuscita a spiegarmi e a legittimare molte scelte cromatiche (progettuali e non), o anche a correggerle e modificarle.... Con il colore non si finisce mai di studiare e di sorprendersi del suo potere.



**D: Quando nasce CROMOAMBIENTE?**

**R:** Nel 1986 la metodologia progettuale dell'uso funzionale del colore nasce come marchio registrato; in realtà, da oltre 30 anni Paolo Brescia si occupa dell'energia Luce-Colore e di applicazioni cromatiche in diversi settori: in architettura, bioedilizia, interior design, industrial design, ambiente e comunicazione . Da tre anni collaboriamo nello studio di progettazione di CromoambienTeroma e curiamo la divulgazione del colore e della metodologia da lui ideata.

**D: Quali sono i principali Progetti attualmente in realizzazione?**

**R:** Nell'ambito di CromoSanità stiamo realizzando un impegnativo progetto cromatico ed illuminotecnico per il Gruppo Ospedaliero San Donato: "umanizziamo" con il colore 23.000 mq dell'ampliamento del Policlinico di San Donato Milanese. Nell'ambito della fabbrica, il settore uffici dello stabilimento Fiat di Mirafiori: stiamo curando il restyling di un enorme open space di 250 metri per 60, claustrofobico e con un forte inquinamento visivo; con il "giusto" colore e la luce adeguata miglioriamo il *comfort* dei tecnici di progettazione, stimolandone produttività e creatività, aumentando anche gli spazi della socializzazione. E poi, laboratori ed uffici per l'Acquedotto Pugliese, un centro fitness a Roma, .... Insomma "coloriamo" tutto con metodo e passione.



**Sanità - Presidio Ospedaliero Thyssenkrupp - Acciai Speciali Terni**

**D: esistono influenze o relazioni tra il feng shui e la rivisitazione cromatica degli ambienti?**

**R:** Ve ne sono molte, ma molte sono anche le difficoltà di applicazione di insegnamenti assai lontani dalla cultura occidentale e poco congeniali alla fantasiosità, abitudini, stili e spazi minimi a disposizione.

**D: Quali colori Daniela De Biase suggerirebbe di utilizzare in un ambiente di lavoro a chi desideri migliorare l'ergonomia cromatica con piccoli accorgimenti?**

**R:** Dipende: dal tipo di lavoro, dalle funzioni svolte nell'ambiente ufficio, dagli stress a cui si è sottoposti, dal volume dei locali, dall'esposizione etc.  
Se si vuole rimarcare la fisicità usiamo gli aranci, se gli aspetti psichici i gialli per aumentare la capacità di concentrazione, se vogliamo privilegiare la tranquillità e la socializzazione utilizziamo i turchesi... sempre nella opportuna tonalità, saturazione e luminosità, facendo attenzione all'associazione con la luce naturale ed artificiale...



**Sanità - San Camillo-Forlanini I.M.E. Istituto Ematologico Mediterraneo - ROMA**

**D: Una nota personale: il suo colore preferito?**

**R:** Tutti! Secondo l'umore, il periodo, l'occasione, il mio stato di salute, la sensazione che voglio percepire, le sinestesie che vorrei attivare o trasmettere a chi mi è vicino, ... quasi mai i colori della moda che ci vuole omologare.

Nerina Garofalo, nata a Cosenza nel 1965, vive e lavora a Roma. Svolge attività di ricerca, formazione e valorizzazione delle risorse umane. Dal 1990 si occupa in particolare delle problematiche di sviluppo della comunicazione formativa con l'ausilio delle nuove tecnologie.